



Coding girls: istruzione e aziende in rete per le pari opportunità in economia digitale

Le nuove generazioni Combattere i pregiudizi di genere e accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico. Con questi presupposti parte la quinta edizione di Coding Girls, il programma promosso da Fondazione Mondo Digitale e Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, con la collaborazione di Microsoft.

Sono oltre 100 le Coding Girls delle scuole superiori che dal 6 al 20 novembre appassioneranno alla programmazione oltre 6.000 coetanee di Torino, Milano, Trieste, Roma, Napoli, Salerno e Catania. **Poi hackathon regionali negli atenei** per la formazione e l'orientamento delle ragazze.



Secondo il rapporto **"Women Digital Age"** della Commissione europea, **il divario tra la partecipazione maschile e femminile nel settore digitale si manifesta a tutti i livelli**: nell'educazione, nella carriera e nell'imprenditorialità. Solo il 24,9% delle donne si laurea in settori legati alla tecnologia, mentre la quota di uomini impiegata nel digitale è tre volte superiore a quella femminile.

È per accelerare il raggiungimento della parità di genere nel mondo ICT e valorizzare talenti e leadership femminili che Fondazione Mondo

Digitale e Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, in collaborazione con Microsoft, hanno promosso **la quinta edizione di Coding Girls**.

Dopo aver raggiunto nel 2017 oltre 4.000 studentesse, il programma lancia una nuova sfida a cento Coding Girls delle scuole superiori che entro l'anno dovranno formare 6.000 coetanee.

Dal 6 al 20 novembre, guidate dalla coach americana Emily Thomforde, Code Educator and Science Technology Engineering Art and Mathematics (STEAM) Specialist, **le giovani programmatrici saranno protagoniste di una staffetta formativa itinerante in 28 scuole di 7 città italiane**: Torino, Milano, Trieste, Roma, Napoli, Salerno e Catania. Agli allenamenti di coding seguiranno maratone regionali di programmazione e creatività con il coinvolgimento delle università.

La collaborazione con i principali atenei è uno dei principali risultati di un anno di lavoro dell'associazione Coding Girls, che oggi conta 25 hub nelle scuole di tutta Italia. Dall'Università di Trieste e il Campus Bio-Medico di Roma fino alla Developer Academy della Federico II di Napoli, nasce un'alleanza per valorizzare il ruolo strategico delle giovani donne in campo scientifico e tecnologico.

La sfida viene lanciata anche al mondo delle aziende, che da quest'anno potranno "adottare" una studentessa per sostenerla nel percorso di studi e contribuire così all'emergere di nuovi talenti, competenze e profili professionali.